

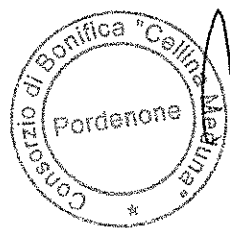
Il presente atto si rilascia per usi amministrativi

Pordenone, addì 27 OTT. 2016

Visto:

Il Direttore Amministrativo _____

Il Direttore Tecnico _____



IL SEGRETARIO
Ing. Nino Aprilis

IL PRESIDENTE
Ezio Cesaratto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 22 L.R. n° 28/2002)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico del Consorzio per 7 gg consecutivi dal - 3 NOV. 2016 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico del Consorzio per 7 gg consecutivi dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

| Prot. d'arrivo | Data | Ricorrente |
|----------------|-------|------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pordenone addì _____

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

(Art. 23 L.R. n°28/2002)

Deliberazione trasmessa alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità con lettera Prot. n. _____ in data _____ ai sensi dell':

- Art. 23 comma 1 lettera a) L.R. 28/2002: bilanci preventivi e le eventuali variazioni;
- Art. 23 comma 1 lettera b) L.R. 28/2002: conto consuntivo;
- Art. 23 comma 1 lettera c) L.R. 28/2002: Statuto consortile;
- Art. 23 comma 1 lettera d) L.R. 28/2002: provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno _____:

- Per quanto stabilito dall'art. 22, comma 4 L.R. n° 28/2002: immediata esecutività;
- Per avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 L.R. n° 28/2002;
- Per decorrenza dei termini previsti dall'art.23, comma 2;
- Per approvazione della Giunta Regionale con provvedimento n° _____ del _____;

La presente delibera è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota pervenuta al Consorzio Prot. n. _____ del _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"

Via Matteotti n° 12
33170 PORDENONE

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 27 (ventisette) del mese di ottobre, presso la sede del Consorzio, previ avvisi scritti del Sig. Presidente, diramati in tempo utile a norma dell'articolo 16 dello Statuto ai componenti la Deputazione Amministrativa, quest'ultima si è riunita alle ore 15:00.

| | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|----------|
| 1 | CESARATTO Ezio | Presidente | Presente |
| 2 | GABALIN Peter | Vice Presidente | Presente |
| 3 | COLUSSI Valter | Rapp. dei consorziati | Presente |
| 4 | TOMBACCO Michelangelo | Rapp. dei consorziati | Presente |
| 5 | D'ANDREA Demetrio | Rapp. dei consorziati | Presente |
| 6 | CATTARUZZA Andrea | Rapp. dei consorziati | Assente |
| 7 | MARTINA Luigino | Rapp. dei consorziati | Presente |
| 8 | LEON Michele | Rapp. dei Comuni | Presente |

Partecipano all'incontro il Direttore Generale del Consorzio - ing. Nino APRILIS e il Direttore Tecnico – ing. Massimiliano ZANET

Per il Collegio dei Revisori Legali è presente il dott. Pierluigi BASSO.

Il Presidente, Ezio CESARATTO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, che porta la trattazione dell'oggetto sotto indicato:

N. 042 – OGGETTO:

CONSORZIO/MINISTERO DELL'AMBIENTE – RICORSO DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE n.250/2016

N. 042 – OGGETTO:

CONSORZIO/MINISTERO DELL'AMBIENTE - RICORSO DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE n.250/2016

LA DEPUTAZIONE

VISTA la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n.250/2016 pronunciata in data 03/02/2016 e depositata in data 09/08/2016, con la quale sono stati respinti i ricorsi riuniti predisposti dalla Società Edipower S.p.A. e dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna contro il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché il Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo per l'annullamento del Decreto n.29 del 23/01/2014.

CONSIDERATO che la sentenza si presenta viziata sotto molteplici profili e che la sua applicazione comporterebbe importanti limitazioni sull'utilizzo dell'invaso di Barcis, con intuibili conseguenze sull'attività irrigua gestita dal Consorzio.

RITENUTO opportuno, quindi, impugnare la sentenza di cui trattasi dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione per salvaguardare gli interessi del Consorzio e dei consorziati.

CONSIDERATO che, stante le importanti limitazioni sull'utilizzo dell'invaso conseguenti alla sentenza anche la società Cellina Energy s.r.l., proprietaria e gestrice dell'invaso di Barcis, è in procinto di ricorrere in Corte di Cassazione avverso la medesima sentenza.

VISTA l'opportunità che i ricorsi vengano trattati congiuntamente.

PRESO ATTO che il Consorzio, per la tutela legale nella causa di cui trattasi, si è finora avvalso dello STUDIO LEGALE ASSOCIATO Compagno.

VISTA la nota anticipata via fax in data 26/10/2016 e registrata al protocollo consortile n. 9456, con cui l'avvocato Guzzo dello Studio Compagno quantifica in euro 10.000,00, (al netto del 15% di spese, 4% di CAP, 22% di IVA e le spese vive), il compenso per l'impugnazione della sentenza di cui trattasi.

PRESO ATTO della necessità di delegare gli avvocati Arcangelo Guzzo e Claudio Martino, dello Studio Legale Associato Compagno, a rappresentare e difendere, anche disgiuntamente, il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" nel presente giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

CONSIDERATO che le tempistiche per l'impugnazione della sentenza risultano essere stringenti e che quindi risulta necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento.

VISTI tutti gli atti inerenti.

VISTO l'art. 14 comma 3 lettera d) dello Statuto consortile approvato con D.G.R. n° 353 del 04.03.2016

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di dare incarico agli avvocati Claudio Martino e Arcangelo Guzzo dello studio Compagno per il ricorso avverso la sentenza di cui trattasi e a tal fine di delegarli a rappresentare e difendere il Consorzio, anche disgiuntamente, nel presente giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.
- 3) Di provvedere allo stanziamento di € 16.000,00 quale compenso onnicomprensivo (15% di spese, 4% di CAP, 22% di IVA e spese vive) e di ulteriori € 10.000,00 per altre spese imprevedute per un totale di € 26.000,00 relativi all'attività da svolgere, da imputarsi nel bilancio di esercizio 2017.
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.